

COMPRENsivo DOmani

Cervia 2011/12

Progettiamo in una prospettiva di curricolo verticale dai 3 ai 14 anni

*II Circolo Didattico di Cervia
III Circolo Didattico di Cervia*

Dirigente
Edera Fusconi

Tutor del progetto
Stefania Agostini e Eleonora Biondi

Percorso di Ricerca-Formazione
Con il Dipartimento di Scienze dell' Educazione "G.M. Bertin"
Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Referenti scientifiche del progetto
Elena Luppi e Ira Vannini

Esperte di Didattica disciplinare
Angela Chiantera e Berta Martini

REPORT PRIMA FASE

**Scelta, organizzazione annuale e
declinazione degli obiettivi didattici**

Care e Cari Insegnanti,

di seguito viene presentato il rapporto della prima fase del Progetto COMPrensivo DOmani, svolta in questo anno scolastico 2011/12. Il Progetto è promosso dalla Vostra Dirigente e ad esso stiamo partecipando come referenti scientifiche dell'Università di Bologna.

Come vi abbiamo anticipato nell'incontro di aprile u.s., l'obiettivo del Progetto, che proseguirà per un biennio, è quello di costruire *un curriculum verticale* (ci si è per ora concentrati sulle due aree di competenze di base dell'Italiano e della Matematica) all'interno della scuola primaria, che possa in futuro coinvolgere nella progettazione anche la scuola secondaria di I grado e, perché no, la scuola dell'infanzia.

In questo primo anno di lavoro, un gruppo di Vostri colleghi tutor junior ha lavorato (a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2007) alla definizione di una mappa di obiettivi didattici specifici in Italiano e in Matematica: essi si propongono come una cornice di riferimento per la progettazione della didattica nei prossimi anni scolastici. La mappa degli obiettivi viene presentata nelle pagine seguenti: si tratta di un lavoro in progress, ora da discutere e condividere all'interno del Collegio dei Docenti, al fine di raccogliere critiche e suggerimenti da parte di ciascuno di Voi.

La messa a punto definitiva della mappa degli obiettivi dovrà avvenire entro il prossimo settembre; in seguito, il gruppo di tutor junior inizierà la seconda fase del Progetto, dedicata alla progettazione di un "archivio" che conterrà metodologie didattiche e di valutazione, anch'esse in seguito da condividere e da utilizzare come risorse all'interno di tutte le scuole dei due C.D. coinvolti. Per proseguire nel lavoro, i tutor junior saranno accompagnati anche dal supporto di due colleghe esperte di didattica disciplinare nelle aree dell'Italiano e della Matematica.

Non resta ora che augurarvi buona lettura; il report vi propone una prima parte di premesse metodologiche e una seconda parte nella quale è contenuto tutto il lavoro di definizione degli obiettivi.

Vi invitiamo caldamente a leggere con attenzione tutto quanto, ma soprattutto la mappa degli obiettivi: utilizzatela per riflettere sulla Vostra didattica in classe e per annotarvi considerazioni e suggerimenti per il miglioramento del documento. Riprenderemo insieme il discorso a settembre.....

Elena Luppi e Ira Vannini

*(Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin"
Alma Mater Studiorum Università di Bologna)*

Bologna, lì 11 giugno 2012.

Indice

Prima parte – Premesse metodologiche

1. Alcune considerazioni iniziali.....p.5
Ira Vannini ed Elena Luppi
2. Come abbiamo proceduto nel lavoro di progettazione.....p.8
Eleonora Biondi e Stefania Agostini

Seconda parte – La “mappa” degli obiettivi didattici a partire dalle competenze delle Indicazioni Nazionali

3. Progettiamo in Italiano..... p.16
Gruppi Tutor Junior
4. Progettiamo in Matematica.....p.30
Gruppi Tutor Junior

Estratto per
curricolo di Italiano

3. Progettiamo in Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

(Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2007)

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate alla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Gli ambiti di competenza in Italiano:

Ascoltare e parlare

Leggere

Scrivere

Riflettere sulla lingua

ASCOLTARE E PARLARE

Classe I	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe o in altri contesti.	A1. L'alunno sa porre domande ai compagni intervistandoli sugli alimenti consumati nella prima colazione.
B Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.	B1. L'alunno sa capire lo scopo di un messaggio in una lettura; sa raccontarlo ai compagni, individuandone i personaggi principali, il tempo ed il luogo, le azioni (cosa fa), le qualità (come è).
C Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	C1. L'alunno sa raccontare un episodio legato alla sua esperienza personale (ad es. attività svolte nell'arco della giornata scolastica) rispettando la successione temporale.
D Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene.	D1. L'alunno sa spiegare ai compagni le regole di un gioco (ad es. nascondino, lupo mangia – frutta, sacco pieno – sacco vuoto)
Classe II	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe o in altri contesti.	A1. L'alunno sa comprendere il racconto personale sul vissuto di un compagno e sa interagire con domande appropriate. Sa riferire le regole di un gioco affrontato in spazi esterni l'aula. Riferisce i cambiamenti avvenuti in situazioni sperimentali (Es. la crescita di un fagiolo).
B Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.	B1. L'alunno sa ascoltare un testo letto dall'insegnante (ad es. brano tratto da "Pinocchio") e capirne il significato intrinseco dell'episodio.
C Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	C1. L'alunno sa riferire cronologicamente i momenti di un'uscita didattica (ad es. visita ad una fattoria).
D. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	D1. L'alunno sa raccontare con parole sue una fiaba, storia, usando gli elementi essenziali.
E Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene.	E1. L'alunno sa fornire istruzioni su come va fatta una spremuta.
Classe III	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.	Esempio: A1. L'Alunno/a prepara una griglia di intervista per un compagno per conoscere la sua storia personale (dove è nato, dove abita, quale lavoro fanno i genitori, ...) e realizza l'intervista. A1bis. A sua volta l'Alunno/a risponde all'intervista. A1. L'alunno, dopo la visione di un film o dopo la lettura di un testo, sa preparare domande pertinenti all'argomento per ricavarne informazioni, interrogativi, dati e per saper individuare emozioni e reazioni dei personaggi.

	A2. L'alunno sa fare osservazioni o formulare domande pertinenti relative ad un'opera d'arte presentata dall'insegnante, relativa ad un mito o ad una leggenda raccontata in classe.
B. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	B1. L'alunno, dopo una spiegazione o lettura ad es. sul ciclo dell'acqua, rivolge domande pertinenti all'insegnante o al compagno relazionante. B2. L'alunno sa rispondere a questionari sulla comprensione di testi .
C. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.	C1. <i>L'Alunno/a ascolta la lettura, da parte dell'insegnante, di un articolo di cronaca e, al termine, sa indicare l'argomento (parla di...), i fatti (è successo questo), scopo/i (è successo perché...).</i> C2. L'alunno, dopo l'ascolto di una favola, sa trovare – intuire la conclusione e la morale; C3 L'alunno, dopo l'ascolto di un mito sa comprenderne ciò che ci vuole spiegare
D. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	D1. L'alunno sa raccontare con parole sue una fiaba, storia, usando gli elementi essenziali.
E. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene.	E1. L'alunno sa spiegare ai compagni le regole di un gioco sportivo. E2 leggere attentamente le regole di un gioco per poterle applicare con rispetto dell'altro.

Classe IV	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.	A 1. L'alunno riassume ciò che ha ascoltato da un compagno che ha esposto un messaggio piuttosto articolato. Si registrano i racconti orali e si confrontano.
B Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.	B 1. L'alunno dopo aver ascoltato la lettura di una poesia da parte dell'insegnante, interviene chiedendo spiegazioni sui termini a lui sconosciuti suscitando un confronto con i compagni o l'insegnante. B2. Comunica di aver compreso il testo poetico utilizzando altre forme comunicative (per es. disegno, drammatizzazione...)
C Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.	C 1. L'alunno stimolato da un oggetto-ricordo di una gita scolastica, sa riferire sul luogo di provenienza dell'oggetto stesso, raccontare l'esperienza a cui è legato e perché è stato scelto.
D Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.	D 1. L'alunno, dopo aver eseguito una ricerca individuale sulla fame nel mondo, esprime le proprie opinioni confrontandole con quelle dei compagni.

E Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).	E 1. L'alunno sa continuare il racconto di un compagno in modo coerente (storia inventata a sequenze).
F Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	F 1. L'alunno espone oralmente, seguendo una scaletta che ha preparato, ad esempio: il mito del viaggio dell'anima secondo la religione degli Egizi.

Classe V	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.	A 1. L'alunno è in grado, anche prendendo appunti, di cogliere l'argomento principale e saperlo esporre. (nel caso di un incontro di animazione alla lettura sulla costruzione di un libro)
B Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.	B 1. L'alunno, dopo la lettura di un articolo estratto dai "Diritti del fanciullo", sa prendere la parola per chiedere chiarimenti o esempi.
C Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.	C 1. L'alunno, dopo aver visitato una "domus", sa riferire l'esperienza vissuta, arricchendo il racconto con la descrizione dell'ambiente ed in particolare di uno spazio.
D Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.	D 1. L'alunno dopo essersi documentato individualmente sul problema del bullismo esprime la propria opinione.
E Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).	E 1. L'alunno comprende ed espone verbalmente le varie fasi di una ricetta (ad es. per eseguire gli spaghetti alla carbonara), dopo averne vista l'esecuzione in un programma televisivo.
F Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	F 1. L'alunno sa organizzare un breve discorso orale sull'apparato digerente (viaggio del cibo nel corpo umano) utilizzando una scaletta preparata precedentemente.

LEGGERE

Classe I	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.	A 1. Legge ad alta voce, possibilmente in piccolo gruppo, brevi e semplici testi. A 2. Sa porre domande quando non comprende per sviluppare la consapevolezza di "non aver capito", attraverso attività diversificate e semplificate che rimandino al vissuto quotidiano e concreto del bambino. A 3. Sa associare una frase alla rappresentazione grafica. A 4. Conoscere l'ordine alfabetico.

	<p>A 5. Individuare l'argomento centrale in un breve testo.</p> <p>A 6. Rispetto del punto nella lettura ad alta voce.</p> <p>A 7. Sa interpretare semplici ruoli utilizzando mimica e intonazioni adeguate.</p> <p>A 8. Sa riconoscere e drammatizzare i versi degli animali.</p>
B Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.	B1. Saper comprendere biglietti, volantini, manifesti... ricavandone le informazioni essenziali.
C Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale	C1. Leggere e giocare con rime. C2. Rappresenta con disegno
Classe II	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.	<p>Obiettivi massimi</p> <p>A 1. Sa leggere ad alta voce brevi testi di genere diverso (narrativi, descrittivi).</p> <p>A 2. Sa riconoscere e sottolineare, in un testo, parole delle quali non conosce il significato;</p> <p>A 2 bis. Sa formulare ipotesi di significato dei vocaboli sconosciuti in base al contesto dato.</p> <p>A 3. Padroneggiare l'alfabeto in senso progressivo e regressivo.</p> <p>A 4. Sa individuare in un testo le sequenze principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione iniziale; - svolgimento; - conclusione. <p>A 5. Rispettare le pause dei segni di punteggiatura.</p> <p>A 6. Sa interpretare ritmicamente e/o emotivamente parole all'interno di un testo o giochi linguistici.</p>
B Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.	B1. Comprende, rappresenta graficamente semplici regole di un gioco e sa esprimerle sia con un linguaggio verbale, sia non verbale.
C Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale	C1. Ricavare da un testo le parole significative utili per l'avvio alla sintesi orale. C2. Ripetere con parole proprie testi letti. C3. Individuare il significato delle parole dal contesto
Classe III	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.	<p>A1. Sa leggere ad alta voce e silenziosamente testi di media lunghezza e/o complessità.</p> <p>A2. Sa individuare parole sconosciute e sa cercarle sul dizionario.</p> <p>A2 bis. Sa individuare parole chiave rispetto al tema principale del testo.</p> <p>A3. L' alunno rispetta la punteggiatura.</p> <p>A4. Intenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ti è piaciuto il testo? Perché? - Quali pensieri-emozioni ti ha suscitato? - Lo scrittore, secondo te, perché l'ha scritto?

<p>B Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p>	<p>B1. Leggere attentamente le regole di un gioco per poterle applicare senza litigare! B2. L' alunno sa ri-raccontare e "promuovere" con semplici frasi il succo del libro della biblioteca. B3. L' alunno sa riordinare le istruzioni di una ricetta o gioco collettivo. B4. L' alunno sa esplicitare il significato di uno slogan o pubblicità. B5. Suddividere il testo in sequenze per comprenderne le informazioni principali. B6. Essere in grado di riassumere in pochi righe il contenuto di un testo letto in un dato tempo. B7. L' alunno sa utilizzare una semplice ricetta per preparare una merenda. B8. L' alunno sa giocare ad un gioco di società rispettandone le regole scritte. B9. L' alunno sa estrapolare informazioni da un biglietto d'invito per una festa.</p>
<p>C Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p>	<p>C1. Leggere brevi testi poetici cogliendo le intenzioni – emozioni di chi ha scritto. C2. Leggere e comprendere le istruzioni di un gioco. C3. Leggere e rileggere per cogliere la musicalità della poesia o del testo letterario. C4. Rappresentare con un disegno il testo letto. C5. Comunicare per iscritto pensieri ed emozioni; narrare un episodio legato al testo dato. C6. L' alunno sa riconvertire il linguaggio poetico in parole più semplici e più vicine al proprio vissuto. C7. L' alunno sa rappresentare con un disegno il senso di una poesia. C8. L' alunno dopo la lettura espressiva della maestra rilegge allo stesso modo. C9. Lettura di narrativa di un bambino; gli altri ascoltano e segnano il personaggio principale e le sue azioni, poi trovano: dove, quando, cosa, chi, perchè. C10. Leggere: a voce alta con tono espressivo; con lettura silenziosa per formulare semplici pareri personali.</p>

Classe IV	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
<p>A Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p>	<p>A1. Sa individuare, in un testo, le funzioni realistiche da quelle fantastiche . A1 bis. Sa distinguere i personaggi fantastici (es. gnomi, fate, ecc.) da quelli reali. A1 ter. Sa discriminare i tempi e gli spazi fantastici da quelli reali.</p>

	A2. Sa ricercare sinonimi e contrari di parole presenti nel testo, note e non.
B Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.	B1. Osservare e interpretare immagini e didascalie per ottenere ulteriori informazioni del testo: Cosa ti comunica il titolo? Le immagini confermano/arricchiscono o negano il titolo? Dalle didascalie quali informazioni ricavi? Dopo aver letto il testo valuta se le informazioni desunte in precedenza coincidono con il contenuto del brano o depistano il lettore. B2. Nella divisione in sequenze di un testo sfruttare le immagini e riassumere in piccole didascalie.
C Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	C1. Mettere a confronto diversi tipi di testo su uno stesso argomento.
D Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).	D1. Leggere, discriminare, individuare le informazioni utili allo scopo. Quindi saper costruire mappe concettuali e schemi.
E Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	E1. Saper simulare comportamenti corretti in vari contesti pubblici e privati, seguendo istruzioni date. E2. Analizzare le istruzioni scritte ed individuare il linguaggio – codice utilizzato, formulando ipotesi.
F Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.	F1. Lettura del testo poetico per comprendere la “poesia”, la musicalità anche in un testo che non ha metrica.
G Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	G1. Sa aspettare il proprio turno nella lettura di testi dialogici (teatro, interviste, fumetti...). G2. Importanza della punteggiatura e del tono della voce per dare il senso giusto a ciò che si legge.

Classe V	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	A1. Sa analizzare autonomamente un brano o un libro letto in base ad indicatori fantastici o reali (personaggi, funzioni degli oggetti, ecc.).

	<p>A1 bis. Individuare elementi realistici e d'invenzione, trovando i concetti chiave.</p> <p>A2. Sa ricercare sinonimi e contrari di aprile presenti nel testo, note e non.</p>
<p>B Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p>	<p>B1. Osservare e interpretare immagini e didascalie per ottenere ulteriori informazioni del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa ti comunica il titolo? - Le immagini confermano/arricchiscono o negano il titolo? - Dalle didascalie quali informazioni ricavi? - Dopo aver letto il testo valuta se le informazioni desunte in precedenza coincidono con il contenuto del brano o depistano il lettore. <p>B2. Saper riassumere un testo, dopo averlo diviso in sequenze.</p> <p>B3. Saper riassumere un testo.</p> <p>NOTA Gi indicatori sono uguali a quelli di classe quarta, ma vengono utilizzati testi più complessi.</p>
<p>C Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p>	<p>C1. Mettere a confronto diversi tipi di testo su uno stesso argomento, anche di tipo giornalistico.</p>
<p>D Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p>	<p>D1. Leggere, discriminare, individuare le informazioni utili allo scopo. Quindi saper costruire mappe concettuali e schemi.</p>
<p>E Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>E1. Saper simulare comportamenti corretti in vari contesti pubblici e privati, seguendo istruzioni date.</p> <p>E2. Analizzare le istruzioni scritte ed individuare il linguaggio – codice utilizzato, formulando ipotesi.</p>
<p>F Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.</p>	<p>F1. Lettura del testo poetico per comprendere la "poesia", la musicalità anche in un testo che non ha metrica. Poesia moderna senza schema – verso.</p>
<p>G Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p>	<p>G1. Sa aspettare il proprio turno nella lettura di testi dialogici (teatro, interviste, fumetti...).</p> <p>G2. Importanza della punteggiatura e del tono della voce per dare il senso giusto a ciò che si legge.</p>

SCRIVERE

Classe I	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
<p>A - Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p>	<p>A1. L'alunno scrive semplici frasi legate al proprio vissuto. (Es. Ieri sono andato...)</p> <p>A2. L'alunno scrive semplici liste elencando gli oggetti presenti all'interno del suo astuccio, del suo zaino; lista dei doni da chiedere a Babbo Natale...</p>

B - Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	B1. L'alunno scrive la didascalia, data un'immagine. B2. L'alunno conclude una semplice storia narrativa scegliendone il finale. B3. Scrive un invito (merenda, party...) rivolto ai compagni. B4. Scrive una cartolina indirizzata alla classe. B5. Scrive acrostici a partire dal proprio nome.
C - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	C1. L'alunno si cimenta in semplici giochi linguistici ed enigmistici (cruiverba, rebus).
Classe II	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A - Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	A1. L'alunno sa scrivere la cronaca di un'esperienza comune, come testo collettivo, rispettando la successione cronologica degli eventi. Es. Costruiamo un orto...
B - Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	B1. L'alunno descrive un oggetto, persona o animale a cui è legato affettivamente. B2. L'alunno divide in sequenze una breve storia facendone il disegno e scrivendo le didascalie.
C - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	C1. L'alunno completa cruciverba con "parole difficili" (doppie, gruppi consonantici). C2. riscrive un breve testo, utilizzando la tecnica del lipogramma e del tautogramma.
Classe III	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A - Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	A1. L'alunno sa scrivere una pagina di diario personale sulla sua quotidianità. A2. L'alunno riesce a completare la struttura di un testo mancante di una sua parte (inizio-sviluppo-conclusione). A3. L'alunno sceglie e combina gli elementi principali (carte) di una storia creando una narrazione (fantastica-verosimile-reale). A4. L'alunno scrive un biglietto di invito per la festa di Carnevale. A5. L'alunno scrive un invito al proprio compleanno rivolto ai compagni.
B - Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	B1. L'alunno racconta ad un amico di penna un episodio delle sue vacanze. B2. L'alunno sa scrivere un biglietto di invito per un particolare evento della scuola specificando luogo, orario, modalità... B3. L'alunno sceglie un componente della sua famiglia e lo descrive sia fisicamente che attraverso atteggiamenti ed abitudini, allo scopo di presentarlo.
C - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	C1. L'alunno sa completare un testo scegliendo fra due o più opzioni la parola ortograficamente corretta (es. correttore di bozze). C2. L'alunno crea l'acrostico del proprio nome. In seguito costruisce un testo. C3. L'alunno si cimenta nella soluzione di facili giochi enigmistici (rebus, anagrammi, zeppe...)

Classe IV	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.	A 1. L'alunno sa comporre un testo, dopo un confronto con compagni ed insegnante.
B Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	B 1. L'alunno sa produrre un testo personale per raccontare un episodio significativo del fine-settimana.
C Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).	C 1. L'alunno crea semplici calligrammi. C 2. L'alunno compone brevi poesie utilizzando la rima baciata, dopo riflessione su testi stimolo.
D Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.	D 1. L'alunno scrive una lettera al suo migliore amico (conosciuto durante le vacanze), con uno scopo preciso. D 2. L'alunno scrive ad un compagno di prima con un preciso scopo.
E Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.	E 1. L'alunno, dopo l'ascolto di pagine di diari "famosi" (giornalino di G. Burrasca), si cimenta nella stesura di una pagina personale di diario.
F Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	F 1. L'alunno contribuisce alla creazione di un testo collettivo per il giornalino di plesso su NOTIZIE DELLA SCUOLA.
G Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).	G 1. L'alunno sa riassumere un breve testo narrativo (favola, fiaba), trasformando il discorso diretto in indiretto.
H Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	H 1. L'alunno trasforma un testo passando dal presente al passato e dal singolare al plurale. H 2. L'alunno sa usare il punto, la virgola, i due punti, il punto esclamativo, interrogativo nei testi personali ed in testi assegnati.

Classe V	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.	A 1. L'alunno raccoglie le idee che scaturiscono dalla lettura del titolo, e le ordina scrivendo una traccia da seguire per la stesura del tema.
B Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	B 1. Dopo aver costruito una scatola dei ricordi delle vacanze estive (cartoline, conchiglie, oggetti vari...) l'alunno sceglie un "oggetto" per raccontare un'esperienza realmente vissuta. B 2. L'alunno sa produrre un testo personale scegliendo fra diversi titoli: - Una domenica in campagna; - Il pomeriggio dal nonno; - Col babbo. (testo soggettivo). B 3. L'alunno sa produrre testi espositivi, in prima persona ed in terza persona, prendendo spunto da un'esperienza *vissuta a scuola: - Durante la ricreazione; - In cortile con gli amici;

	<p>*vissuta fuori dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla partita; - In palestra. <p>(testo oggettivo)</p>
<p>C Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p>	<p>C 1. L'alunno crea una filastrocca utilizzando la rima baciata in cui l'argomento è l'alimentazione e i personaggi sono i vari compagni di scuola (con nome e cognome)</p> <p>C 2. L'alunno crea un breve racconto, le regole proprie del LIMERICK (personaggio, una sua caratteristica, 5 versi, un aneddoto umoristico).</p> <p>C 3. L'alunno sa comporre poesie in rima o in versi sciolti, su un argomento preciso estremamente vicino al suo vissuto.</p> <p>C 4. L'alunno crea calligrammi.</p> <p>C 5. L'alunno crea una breve poesia</p>
<p>D Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</p>	<p>D 1. L'alunno sa scrivere una lettera in cui si presenta e parla di se stesso, per un gemellaggio con un'altra classe quinta.</p> <p>D 2. L'alunno sa scrivere ad un ente turistico per richiedere informazioni e materiali in vista di una ricerca di storia/geografia.</p>
<p>E Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p>	<p>E 1. L'alunno scrive una pagina del diario di classe alternandosi con gli altri compagni.</p> <p>E 2. L'alunno scrive una pagina del diario raccontando la sua giornata scolastica distinguendo fra elementi comuni a tutta la classe ed elementi soggettivi.</p>
<p>F Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p>	<p>F 1. L'alunno esprime il proprio personale contributo per realizzare un testo collettivo su di una visita guidata (un museo, una mostra, ecc.).</p> <p>F 2. L'alunno sa contribuire ad un testo collettivo per descrivere un gioco o proporre una ricetta di Carnevale (o Natale).</p> <p>F 3. L'alunno contribuisce con la propria opinione ad un testo argomentativo proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la TV; - internet; - i libri.
<p>G Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).</p>	<p>G 1. L'alunno sa riassumere, seguendo le regole fondamentali della sintesi, un testo narrativo e, su richiesta dell'insegnante, utilizza un numero stabilito di parole (100-50-25).</p> <p>G 2. L'alunno rielabora un testo intervenendo per cambiare il punto di vista del narratore, i personaggi positivi diventano negativi, ecc.</p> <p>G 1. L'alunno riscrive in prosa poesie d'autore adatte alla sua età.</p>
<p>H Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>H 1. L'alunno sa operare trasformazioni di testi cambiando genere, numero, tempo, modo.</p> <p>H 2. L'alunno sa usare i segni di interpunzione nei propri testi.</p>

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Classe I	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
<p>A - Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</p>	<p>A1 – Scopre in una frase o in un testo regolarità nel numero</p> <p>A2 – Scopre in una frase o in un testo regolarità nel genere</p> <p>A3 – Scopre in una frase o in un testo concordanze tra nome e verbo e tra nome e qualità</p>

<p>B - Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>	<p>B1 – In testi diversi trova i derivati di alcune parole a livello intuitivo B2 – Utilizzando filastrocche individua rime B3 – In testi diversi scopre suffissi e li utilizza B4 – All’interno di un testo scopre i sinonimi di alcune parole</p>
<p>C - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>	<p>C1 – Riflette e comprende la funzione delle parole che compongono la frase minima: articolo, nome, verbo. C2 – Riflette e comprende la funzione dell’aggettivo qualificativo C3. Sa ricomporre una frase suddivisa in diverse parti (articolo, nome, verbo). C4. Formula frasi minime. C5 – Sa confrontare frasi diverse e capire se hanno lo stesso significato C6 - Suddivide i nomi nelle tre categorie: persona, cosa, animale. C7 - Sa suddividere i nomi propri da quelli comuni. C8 – Riconosce e applica le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.</p>
<p>Classe II</p>	
<p>Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007</p>	<p>Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)</p>
<p>A - Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</p>	<p>A1. Sa individuare la frase semplice all’interno di un testo. A2. Legge e comprende un breve testo e lo suddivider in sequenze. A3. Riordina le sequenze tratte da un testo letto individualmente A4. Riconosce le rime all’interno di semplici filastrocche. A5. Individua e comprende le azioni presenti all’interno di un testo. A6. Individua la parte iniziale, centrale e finale di un testo fantastico. A7 – Sa ricomporre un testo ordinando la parte iniziale, centrale e finale di un semplice testo.</p>
<p>B – Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti in testi diversi</p>	<p>B1 – In testi diversi trova i derivati di alcune parole B2 – Inventa filastrocche utilizzando rime B3 – In testi diversi scopre suffissi e li utilizza B4 – All’interno di un testo scopre i sinonimi di alcune parole</p>
<p>C - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>	<p>C1. Distingue gli articoli determinativi e indeterminativi all’interno della frase. C3. Riconosce il presente, il passato e il futuro dei verbi o azioni. C8. Sa trasformare nomi singolari in plurali e viceversa. C9. Concorda il soggetto al verbo. C10. Espande una frase minima utilizzando domande-stimolo C11. Sa concordare in modo corretto articoli e nomi. C12. Riconosce gli aggettivi qualificativi C13 Individua sinonimi e contrari di aggettivi qualificativi e verbi</p>

	<p>C14 Approfondisce i nomi nelle tre categorie: persona, cosa, animale. C15. Consolida la classificazione fra nomi propri e quelli comuni.</p>
Classe III	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
<p>A - Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</p>	<p>A1. Legge e comprende un breve testo e lo suddivide in sequenze. A2. Riordina delle sequenze tratte da un testo letto insieme. A3. Riconosce la concordanza tra soggetto e predicato verbale. A4. Sa individuare all'interno di una frase il soggetto e il predicato o azione A5. Sa suddividere una frase in sintagmi.</p>
<p>B - Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>	<p>B1. Riconosce i sinonimi all'interno di un testo B2. Sa trovare i contrari delle qualità B3. Individua modi di dire all'interno di una frase e sa esplicitarne il significato. B4. Individua le omonimie B5. Sa utilizzare nel giusto contesto "modi di dire" propri della realtà locale (dialetto) B6. Sa riconoscere in un testo le parole onomatopoeiche.</p>
<p>C - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>	<p>C1. Individuare gli elementi principali della frase (soggetto, predicato, espansioni). C2. Riconosce le parti variabili ed invariabili (congiunzioni, interiezioni) in una frase. C3. Riconoscere nella parola verbo la radice e la desinenza. C4. Distingue ed utilizza i diversi significati dei verbi "essere" e "avere" C5. Sa declinare i verbi nei tempi del modo indicativo. C6. Sa individuare le diverse coniugazioni dei verbi. C7. Sa concordare la voce verbale con il rispettivo pronome personale. C8. Riconosce l'aggettivo qualificativo riferito ai nomi presenti nel discorso. C9. Sa utilizzare i tempi dei verbi all'interno di una produzione scritta e/o orale.</p>

Classe IV	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
<p>A Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).</p>	<p>PREMESSA: Gli indicatori di competenza in riferimento al riconoscimento delle parti morfologiche delle frasi saranno verificati all'interno di testi: descrittivi, narrativi, argomentativi, informativi, storici, poetici, fantastici, biografie...</p> <p>A 1. Riconosce all'interno delle frasi: articoli, nomi, aggettivi qualificativi, verbi (verbi al modo indicativo semplici e composti).</p> <p>A 2. Riconoscere all'interno di un testo i comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza.</p> <p>A 3. Riconoscere all'interno di un testo i superlativi assoluti e relativi.</p> <p>A 4. Riconoscere all'interno di un testo gli aggettivi dimostrativi.</p> <p>A 5. Riconoscere all'interno di un testo gli aggettivi possessivi</p> <p>A 6. Riconoscere all'interno di un testo le preposizioni semplici e quelle articolate.</p> <p>A 7. Riconoscere all'interno di un testo i pronomi e la loro funzione</p> <p>A 8. Riconoscere all'interno di un testo : il soggetto esplicito e il soggetto sottinteso.</p> <p>A 9. Saper distinguere all'interno della frase il predicato verbale ed il predicato nominale.</p> <p>A 10. Riconoscere il complemento oggetto.</p> <p>A 11. Riconoscere all'interno di un testo i complementi indiretti</p>
<p>B Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>	<p>B 1. Saper individuare la radice delle diverse parole.</p> <p>B 2. In un elenco di parole evidenzia diversamente i suffissi e i prefissi.</p> <p>B 3. In una serie di parole derivate sa distinguere la parola primitiva.</p> <p>B 4. In una lista di parole individua e compone parole composte.</p>
<p>C Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</p>	<p>C 1. Sa rielaborare un testo descrittivo sostituendo alcuni aggettivi con i loro contrari.</p> <p>C 2. Sa rielaborare un testo sostituendo gli aggettivi qualificativi con i sinonimi appropriati.</p> <p>C 3. Riconosce gli omonimi e li utilizza appropriatamente in un testo o breve frase.</p>
<p>D Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>PREMESSA: per questo obiettivo di competenza verranno utilizzati testi: scientifici, geografici, storici.</p> <p>D 1. All'interno di un testo informativo individua i termini specifici delle discipline e li classifica.</p> <p>D 2. Sa completare un testo informativo scegliendo da un elenco termini specifici.</p> <p>D 3. Ricerca parole specifiche interne alle discipline di studio tramite il vocabolario.</p>
<p>E Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</p>	<p>E 1. Usa il vocabolario.</p>

F Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.	F 1. Riconosce ed usa segni di punteggiatura (./,:;/-!/?/...) F 2. Legge con espressione rispettando i principali segni interpuntivi.
---	--

Classe V	
Obiettivo di apprendimento Indicazioni Nazionali 2007	Esplicitazione di indicatori di competenza (evidenziando contenuti e situazioni contestuali)
A Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).	A 1. Riconoscere all'interno di un testo le parti sintattiche delle frasi: predicato verbale e predicato nominale. A 2. Riconoscere all'interno di un testo le parti sintattiche delle frasi: complementi diretti. A 3. Sa espandere le frasi utilizzando complementi indiretti A 4. Riconosce all'interno di un testo le parti sintattiche delle frasi: complementi indiretti. A 5. All'interno di frasi e/o di testi, sa riconoscere gli aggettivi qualificativi, dimostrativi, possessivi, numerali, indefiniti... A 6. All'interno di frasi e/o di testi, sa riconoscere i pronomi possessivi, dimostrativi, numerali, determinativi, relativi... A 7. Conosce tutti i modi finiti e infiniti degli ausiliari essere e avere, saperli coniugare e utilizzarli in modo appropriato, trasformandoli nelle frasi, in un modo e in un altro, a seconda di un diverso senso della frase. A 7. Conosce ed individua la forma attiva e la forma passiva dei verbi. A 8. Conosce, coniuga e utilizza nei modi finiti e infiniti i verbi appartenenti alle tre coniugazioni. A 9. Riconosce in una frase e/o in un testo la forma del verbo transitivo e intransitivo. A 10. Conosce ed utilizza i verbi transitivi, intransitivi, riflessivi, impersonali, servili A 11. Individua in un testo i connettivi logici A 12. All'interno di un testo coglie le inferenze.
B Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).	RIFLETTERE... VEDI CLASSE IV CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI GIA' DECLINATI
C Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.	RIFLETTERE... VEDI CLASSE IV CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI GIA' DECLINATI
D Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	RIFLETTERE... VEDI CLASSE IV CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI GIA' DECLINATI

<p>E Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</p>	<p>RIFLETTERE... VEDI CLASSE IV CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI GIA' DECLINATI</p>
<p>F Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>RIFLETTERE... VEDI CLASSE IV CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI GIA' DECLINATI In un percorso multidisciplinare, organizzazione di attività di drammatizzazione, di teatro, gli alunni sanno utilizzare le giuste intonazioni, seguendo i segni interpuntivi del copione.</p>